

Prot. n. 157-(2)/2026

Roma, 01 agosto 2026

Alla cortese attenzione del Direttore Generale
dell'Università del Salento, **dott. Donato De
Benedetto**
amministrazione.centrale@cert-unile.it
donato.debenedetto@unisalento.it

Oggetto: Disamina istituzionale e diffida in merito alla certezza del diritto e alla tutela del personale informatico incaricato delle funzioni di Amministratore di Sistema (2019–2026).

Direttore Generale,

la Sua nota del 12 giugno 2026, con la quale codesta Amministrazione ha ritenuto di dover richiedere chiarimenti in merito ad alcune affermazioni rese dal Segretario Generale DIRPUBBLICA nel corso della conferenza nazionale sull'intelligenza artificiale, impone oggi una ricostruzione rigorosa dei fatti, alla luce degli atti ufficiali che l'Università del Salento ha prodotto nel corso degli anni e che, proprio in questi giorni, hanno evidenziato una contraddizione amministrativa di particolare rilievo.

A partire dal D.R. n. 952 del 27 novembre 2019, l'Ateneo ha individuato trentaquattro professionisti cui attribuire le funzioni di Amministratore di Sistema. Nel 2022, in riscontro a un'istanza di accesso civico generalizzato presentata da questa Federazione, codesta Amministrazione ha trasmesso il medesimo decreto, dichiarandone la piena efficacia e la regolarità formale, attestando che si trattava di un atto firmato digitalmente e pienamente operativo. Tale posizione, assunta in un documento ufficiale, ha costituito per anni il fondamento del legittimo affidamento dei lavoratori e della stessa DIRPUBBLICA, che ha sempre operato nella convinzione che le nomine fossero valide e perfezionate.

Nel 2023 l'Ateneo ha organizzato corsi di formazione specialistica obbligatoria per il personale adibito all'esercizio di funzioni ad elevata responsabilità su sistemi critici, senza che sia mai emersa alcuna irregolarità delle funzioni svolte.

SEDE NAZIONALE

Via Pasquale Revoltella, 115-117 – 00152 Roma (RM); cell.: +39 373 800 4319

www.dirpubblica.it – sede@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

Nel 2024 sono stati avviati tavoli tecnici volti alla definizione dell'incentivazione economica del ruolo, ulteriore conferma della piena operatività delle nomine e della consapevolezza dell'Amministrazione circa la natura e la delicatezza delle funzioni esercitate.

Nel 2026 l'Amministrazione ha improvvisamente sostenuto che gli incarichi del 2019 non sarebbero "perfezionati" per assenza di firma degli interessati, tanto a seguito del riscontro al FOIA del 22 luglio di questa O.S., relativo agli atti di notifica ufficiale delle nomine ai diretti interessati.

Tale affermazione, proveniente da codesta medesima Amministrazione che nel 2022 aveva attestato la validità del D.R. n. 952 del 27 novembre 2019 succitato, introduce una evidente antinomia amministrativa che non può essere ignorata. Se gli incarichi non erano perfezionati, l'Ateneo avrebbe operato per sette anni affidando la gestione di dati ultrasensibili, infrastrutture critiche e sistemi di sicurezza informatica a personale che, secondo la nuova versione dei fatti, non sarebbe mai stato formalmente investito del ruolo. Se invece gli incarichi erano validi, come dichiarato nel 2022, la recente posizione dell'Amministrazione configura un arretramento privo di fondamento che rischia di negare la storia professionale dei tecnici coinvolti e di compromettere la certezza del diritto.

In entrambi i casi, la questione non può essere ricondotta a un semplice chiarimento sulle dichiarazioni rese dal Segretario Generale di questa Federazione nella sede di un convegno esterno riguardante le l'AI, citato nella Sua nota del 12 giugno 2026. Essa riguarda la coerenza dell'azione amministrativa, la tutela dei lavoratori e la responsabilità istituzionale nella gestione dei sistemi informativi. Gli Amministratori di Sistema dell'Università del Salento hanno garantito per anni la continuità dei servizi digitali, la sicurezza delle reti, la gestione dei sistemi informativi e la protezione dei dati personali. Hanno operato con responsabilità, competenza e dedizione, sostenendo carichi di lavoro elevati e assumendo, di fatto, funzioni che l'Ateneo ha sempre considerato essenziali. Nessuna ricostruzione formale può cancellare questa realtà, né può essere utilizzata per ridimensionare il valore dell'attività svolta.

Alla luce di quanto emerso, la Federazione DIRPUBBLICA formula la presente diffida, chiedendo che l'Ateneo proceda alla sanatoria formale degli incarichi conferiti dal 2019 ad oggi, riconoscendo retroattivamente la piena validità dell'operato dei tecnici e garantendo la copertura giuridica delle attività svolte. Si richiede altresì che l'Amministrazione universitaria provveda alla definizione delle indennità pregresse connesse alle responsabilità esercitate, in misura proporzionata alla natura delle funzioni svolte e alla continuità dell'impegno richiesto.

DIRPUBBLICA resta disponibile a ogni confronto istituzionale volto a ricondurre la vicenda nell'alveo della legalità, della trasparenza e del rispetto del lavoro pubblico, nella convinzione che la tutela dei lavoratori e la certezza degli atti amministrativi costituiscano un patrimonio comune che non può essere messo in discussione.

DIRPUBBLICA – Federazione del Pubblico Impiego

Via Pasquale Revoltella, 115-117 – 00152 Roma (RM); cell.: +39 373 800 4319

www.dirpubblica.it – sede@dirpubblica.it – dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 – Partita I.V.A.: 04919551004

Distinti saluti.

Dott. Federico Macaddino
Componente effettivo della Segreteria Generale
DIRPUBBLICA Federazione del Pubblico Impiego



FEDERICO
MACADDINO
01.08.2026
11:04:44
GMT+02:00

DIRPUBBLICA – Federazione del Pubblico Impiego

Via Pasquale Revoltella, 115-117 – 00152 Roma (RM); cell.: +39 373 800 4319

www.dirpubblica.it – sede@dirpubblica.it – dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 – Partita I.V.A.: 04919551004